

La Val d'Orba devastata. Molti danni nel Novese e nel Tortonese

La furia di acqua e fango che si è abbattuta sul Basso Alessandrino ha devastato soprattutto il Novese e l'Ovadese. Uno dei paesi più colpiti è stato Castelletto d'Orba dove è esondato il rio Albara che attraversa il centro abitato. L'acqua ha raggiunto, in alcuni tratti, i 2 metri di altezza, arrivando fino al primo piano delle abitazioni. Ingenti sono stati i danni alle case e alle attività locali. Il sindaco Mario Pesce ha disposto l'evacuazione di alcune famiglie e, con il supporto della Protezione Civile e delle forze dell'ordine, ha gestito l'emergenza. "Le conseguenze dell'ondata di maltempo – ha dichiarato il sindaco – sono molto più pesanti di quelle registrate nell'alluvione del 2014; questa volta è un disastro totale". Nei pressi di Capriata d'Orba è stato ritrovato anche il corpo di Fabrizio Torre, un 52enne di Sale. L'auto a noleggio che guidava è stata travolta dalle acque, mentre l'uomo di origini brasiliane che stava accompagnando è riuscito ad aggrapparsi ai rami di un albero per salvarsi dalla corrente ed è stato poi tratto in salvo dai Vigili del Fuoco. Un agricoltore e un anziano, dispersi nell'Alto Monferrato, sono stati ritrovati. La Croce Verde Ovadese Onlus si è subito attivata per portare aiuto alle popolazioni colpite. Sulla strada per Gavi un albero caduto di traverso sulla carreggiata ha provocato una frana. Situazione molto critica anche a Novi Ligure dove, nella serata di lunedì, 15 persone sono state evacuate da una palazzina di via Antica Genova e dove molte zone sono finite sott'acqua. Pozzolo Formigaro ha avuto di-

verse zone isolate, disagi notevoli anche a Cassano Spinola e Stazzano. Al Serravalle Designer Outlet ci sono stati problemi per gli allagamenti che hanno bloccato per qualche ora alcuni dipendenti e visitatori. Il conto degli sfollati nella giornata di martedì era di 150 persone in tutta la zona. Il vicesindaco di Novi Ligure, Diego Accili ha spiegato che il Comune ha fatto arrivare, grazie alla Prefettura, una colonna mobile da Asti e una da Alessandria con pompe idrovore di grandi dimensioni, di cui una per l'ospedale. "Con un'altra – ha aggiunto – siamo andati a liberare la strada per la casa di riposo la Serenella che aveva quattro anziani attaccati a macchine salvavita". Nel Tortonese l'esondazione del Grue ha creato problemi seri sul versante di Viguzzolo.

Fuoriuscito il rio Ossonella che ha allagato il quartiere R9 di Tortona. A Villaromagnano alcune persone sono state messe in sicurezza in una zona vicina all'Ossona e anche la frazione di Castellar Ponzano ha subito gravi problemi per l'acqua scesa dalle colline. Anche comuni collinari come Costa Vescovato e Monleale hanno vissuto ore di difficoltà. A Casalnoceto i vigili del fuoco hanno dovuto utilizzare un canotto per soccorrere nove persone bloccate in casa e al Centro "Paolo VI" si è allagato il piano terreno, con la zona delle cucine. Anche il personale dell'Ufficio di Confagricoltura di Novi, come ha spiegato il direttore Cristina Bagnasco, ha dovuto affrontare alcuni disagi. Nei prossimi giorni sarà possibile fare la conta di tutti i danni.

Daniela Catalano



La piena che ha travolto Castelletto d'Orba



L'acqua nella città di Novi e nel Gaviese

